

**INFORMATIVA IN ATTUAZIONE DELLA
D.G.R. 3927/2020 – riguardante il BONUS ASSISTENTI FAMILIARI
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/2015 INTERVENTI A FAVORE DEL LAVORO DI ASSI-
STENZA E CURA SVOLTO DAGLI ASSISTENTI FAMILIARI**

Con questa iniziativa Regione Lombardia intende favorire l'accesso dei cittadini ai servizi qualificati tramite l'istituzione del **Bonus "Assistenti Familiari"** a favore delle persone e delle famiglie che necessitano di supporti mediante caregiver professionale.

Il **Bonus "Assistenti Familiari"** è finalizzato a **diminuire il carico oneroso delle spese previdenziali** e a garantire alle famiglie maggiormente vulnerabili con presenza di componenti fragili, la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore.

Chi può accedere:

Il destinatario è il datore di lavoro che sottoscrive il contratto dell'assistente familiare, sia esso la persona assistita o altro componente di famiglia vulnerabile con presenza di persona fragile, non obbligatoriamente convivente, in possesso di:

- ISEE uguale o inferiore a € 35.000
- Contratto di assunzione di Assistente familiare con caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015
- Residenza in Lombardia da almeno 5 anni.

La persona assistita, se non corrispondente al datore di lavoro, deve essere ugualmente residente in Lombardia da almeno 5 anni.

Si precisa che non è ammissibile alla misura la persona fragile già destinataria delle misure B1 e B2 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA). Nel caso invece la persona fragile sia stata valutata ammissibile alle citate misure del FNA ma non sia stata presa in carico per mancanza di risorse, la stessa può accedere, in presenza degli specifici requisiti, alla presente misura.

In cosa consiste:

Il "Bonus Assistenti Familiari" prevede un contributo calcolato sulle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare come da contratto di lavoro stipulato dal datore di lavoro con l'Assistente familiare.

L'assistente familiare deve:

- essere iscritto nel registro territoriale avendo le caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015 e successive modifiche, dettagliate nelle linee guida di cui alla d.g.r. n. 5648/2016 modificate dalla d.g.r. 3927/2020 (vedi Allegato 1);
- possedere un contratto di lavoro formalizzato.

Il datore di lavoro deve:

- possedere un ISEE uguale o inferiore a € 35.000,00;
- essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.

La persona assistita, laddove non corrisponda al datore di lavoro, deve essere comunque residente da almeno 5 anni in Lombardia.

Modalità di presentazione delle domande:

La domanda può essere presentata esclusivamente dal Datore di lavoro dell'Assistente familiare (che può essere l'assistito o persona diversa) **obbligatoriamente in forma telematica**, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: www.bandi.servizirl.it.

Prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Bandi online;
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Le domande devono essere presentate previa registrazione\autenticazione in Bandi online, in alternativa attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>;
- **CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi**:
- Username e password rilasciate in fase di registrazione.

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi on line scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo retifamiliari@regione.lombardia.it.

Ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese, l'Ambito di Desio mette a disposizione l'assistenza e il supporto da parte del personale addetto allo Sportello Assistenti Familiari (SAF) per nella compilazione e nella trasmissione informatica della domanda.

nei seguenti orari e sedi

Per orari delle sedi e appuntamenti dello Sportello Assistenti Familiari (S.A.F.) visitare la pagina: <https://www.consorziodesiobrianza.it/sportello-saf/> oppure chiamare il numero 331/4550134



[Sportello Assistenza Familiare -
Azienda Speciale Consortile
"Consorzio Desio-Brianza"](#)

www.consorziodesiobrianza.it

Modalità di valutazione:

La tipologia di procedura utilizzata è **valutativa a sportello**: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

Città di Desio

C.F. 00834770158 – Partita IVA 00696660968

P.za Giovanni Paolo II – 20832 Desio MB – Centralino: 0362/3921 – Fax Protocollo: 0362/392.211

Ufficio di Piano - e-mail: ufficiodipiano@comune.desio.mb.it - tel. 0362/392.339 (367) - fax 0362/392340